

## Abbruch und Wiederaufbau der „Edelrauthütte“ in Lappach/Mühlwald

Die Edelrauthütte liegt auf 2.545 m Meereshöhe am Eisbruggjoch, einem Übergang zwischen dem Pfunderer- und dem Lappacher Tal am Alpenhauptkamm. Sie ist Ausgangspunkt für Hochtouren in die Dreitausenderregion der Zillertaler Alpen.

Die Hütte wurde 1906 von der Sektion Edelraute des DÖAV (Deutsch und Österreichischer Alpenverein Wien) erbaut.

Im Jahre 2012 wurde ein Planungswettbewerb für eine neue Hütte ausgeschrieben und das Architekturbüro MoDus Architects aus Brixen ging als Sieger hervor.

Die neue Edelrauthütte vereint Funktionalität, Symbolik und Ökologie in einer einheitlichen, klaren und einfachen Bauweise. Die „L“ Form des Baukörpers hat es ermöglicht, die bestehende Hütte im Zuge der Bauarbeiten zu erhalten und so den Arbeitern und Wanderern eine Unterkunft zu bieten.

Die neue Schutzhütte besteht aus drei Stockwerken; von der Stube aus, kann man über große Fensteröffnungen die spektakulären Aussichten genießen. An die alte Schutzhütte erinnern die neue Terrasse, wo große Steinblöcke ihre Spuren und Größe erahnen lassen, sowie die Holzverkleidung der neuen Hütte.

Die integrierten Photovoltaikpaneele liefern zusammen mit einem kleinen Wasserkraftwerk die Alternativenergie. Im Erdgeschoss gibt es neben dem Eingang, die Sanitärräume, die Räume für den Pächter und die Stube, im ersten und zweiten Stockwerk gibt es Zimmer mit unterschiedlicher Bettenanzahl; das Winterlager ist im zweiten Stock untergebracht und über eine Außentreppe erreichbar.

### Chronologie

|                    |                 |                           |
|--------------------|-----------------|---------------------------|
| Raumprogramm       | 01/2012         | Programma piani.          |
| Planungswettbewerb | 05/2012         | Concorso di progettazione |
| Baukonzession      | 10/2014         | Concessione edilizia      |
| Baudurchführung    | 7/2015 - 6/2016 | Esecuzione lavori         |
| Neueröffnung Hütte | 06/2016         | Apertura nuovo rifugio    |

### Cronologia

### Technischen Daten

|                    |                       |                   |
|--------------------|-----------------------|-------------------|
| Nutzfläche         | 550,00 m <sup>2</sup> | Superficie utile  |
| Winterlager        | 30 m <sup>2</sup>     | Bivacco invernale |
| Anzahl Schlafkojen | 80                    | Numero cuccette   |

### Dati tecnici

### Kubatur

|            |                         |        |
|------------|-------------------------|--------|
| Bauvolumen | 2.550,00 m <sup>3</sup> | Volume |
|------------|-------------------------|--------|

### Cubatura

### Kosten

|                     |                         |                          |
|---------------------|-------------------------|--------------------------|
| Bauarbeiten         | 1.722.200,00 €          | Lavori                   |
| Einrichtung         | 252.000,00€             | Arredamento              |
| Verwaltungskosten   | 965.800,00 €            | Spese amministrative     |
| <b>GESAMTKOSTEN</b> | <b>2.940.000,00 €</b>   | <b>COSTI COMPLESSIVI</b> |
| Kostenindex         | 675,37 €/m <sup>3</sup> | Indice costi             |

### Costi

## Demolizione e ricostruzione del rifugio „Ponte di Ghiaccio“ a Lappago/Selva dei Molini

L'edificio è situato a 2.545 m di altezza s.l.m. posto sul colmo del valico del Passo Ponte di Ghiaccio, tra le valli di Fundres e di Lappago al confine con l'Austria. È un punto di partenza per escursioni in alta quota nella regione alpina delle "Alpi Aurine e Zillertal".

Il rifugio fu costruito nel 1906 dalla Sezione Edelraute di Vienna del DÖAV (Deutsch und Österreichischer Alpenverein).

Nel 2012 è stato indetto un concorso di progettazione, vinto dallo studio di architettura MoDus Architects di Bressanone.

Il nuovo rifugio Edelrauthütte combina principi funzionali - simbolici - ecologici in un impianto planimetrico di grande unità, chiarezza e semplicità. La forma a "L" dell'impianto ha permesso di ottimizzare la fase costruttiva lasciando al contempo il vecchio rifugio in attività durante il cantiere ad uso degli operai e degli alpinisti.

Il nuovo rifugio si sviluppa su tre piani; dalla "Stube" attraverso grandi aperture vetrate si coglie lo spettacolo del panorama a sud e a nord. La memoria del vecchio rifugio rimane nel vuoto della terrazza. Grandi pietre segnano la sua impronta e la sua dimensione, e il legno con cui è rivestito il nuovo rifugio è anch'esso un atto di rispetto e di continuità con la storia.

Il tetto ad una falda con pannelli fotovoltaici integrati in combinazione con la turbina idroelettrica forniscono energia alternativa all'edificio. Al piano terra è posto l'ingresso con locali di servizio, la "Stube" e le camere del gestore, al piano primo e secondo le camere con diversi numeri di letti; il bivacco al piano secondo è accessibile anche durante la stagione invernale attraverso una scala esterna.



[www.provinz.bz.it/hochbau](http://www.provinz.bz.it/hochbau)

“Edelrauthütte “  
in Lappach / Mühlwald  
Abbruch und Wiederaufbau

Rifugio “Ponte di Ghiaccio”  
a Lappago / Selva dei Molini  
Demolizione e ricostruzione del rifugio



|  |   |   |
|--|---|---|
| Der Landesrat für<br>öffentliche Bauten                | Dott. Christian<br>Tommasini                        | L'assessore ai<br>lavori pubblici                           |
| Gesamtkoordinator<br>Geschäftsf.<br>Abteilungsdirektor | Dr. Arch. Andrea Segà                               | Coordinatore unico<br>Direttore di Ripartizione<br>reggente |
| Geschäftsf.<br>Amtdirektor                             | Geom. Hans Peter Santer                             | Direttore d'Ufficio<br>reggente                             |
| Verfahrens-<br>verantwortliche                         | Geom. Artur Pizzini                                 | Responsabile del<br>procedimento                            |
| Planer<br>und Bauleiter                                | Dr. Arch. Matteo Scagnol                            | Progettista e<br>Direttori lavori                           |
| Ausführende<br>Unternehmen                             | Burgerbau KG & Co.<br>Oberlechner &<br>Messner GmbH | Imprese esecutrici  |



**EINWEIHUNG**  
**8.9.2016**  
**INAUGURAZIONE**